

manoscritto



DOMENICA 27 OTTOBRE

Ore 16,00 - Sala Carmi

ESPOSIZIONE STRAORDINARIA

MANOSCRITTO

appartenuto a **Sir Moses Montefiore** (1784/1885).

Cantata eseguita a Casale Monferrato la sera di **Hosha'ana Rabbà** del 1733.

Con la partecipazione del **coro Gheshet** diretto da **Erika Patrucco**
con **Elisa Racozzi** e **Giulio Castagnoli**.



Fondazione Arte, Storia
e Cultura Ebraica

a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale ONLUS

in collaborazione con

Comunità Ebraica
di Casale Monferrato

Vicolo Salomone Olper, 44
www.casalebraica.org



COMUNITÀ
EBRAICA



FONDAZIONE
ARTE STORIA
E CULTURA EBRAICA
a Casale Monferrato
e nel Piemonte Orientale
ONLUS

Attività culturali realizzate
grazie ai contributi e ai patrocini di:

Regione Piemonte

Comune di Casale Monferrato

Unione delle Comunità Ebraiche

MOMU - Monferrato Musei

e con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI

In collaborazione con:

Compositori
Associati Torino

REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
ALESSANDRIA

Sponsor tecnico



UCEI
UNIONE DELLE
COMUNITÀ EBRAICHE
ITALIANE

MANOSCRITTO MUSICALE

Nella *Collezione Ginzburg della Biblioteca Russa di Stato* a Mosca, il musicologo israeliano **Moshè Gorali** ha ritrovato negli anni sessanta tre cantate per la celebrazione di *Hosha'ana Rabbà*, le prime due sono state pubblicate in edizione critica da **Israel Adler**, invece della cantata del 1733 esistono altri due esemplari, conservati a Londra (*Jew's College, Montefiore Collection Ms. 373*) e a Gerusalemme (*Schocken Institute per Jewish Reserch, Ms. 67*).

Uno di questi splendidi esemplari, appartenuto a **Lord Moses Montefiore**, contenente una Cantata eseguita a Casale Monferrato la sera di *Hosha'ana Rabbà* del 1733 è stato donato agli ebrei casalesi da un generoso amico antiquario. Con gioia ed emozione le melodie torneranno ad essere eseguite in *Sinagoga* a Casale Monferrato a cura del **coro Ghescer**, che sempre attento alle musiche e ai canti della tradizione ebraica monferrina, grazie alla competenza e alla dedizione di **Giulio Castagnoli** e **Erika Patrucco** sta preparandosi per interpretare il libretto e trarne una prossima esecuzione da inserire nel proprio repertorio sempre particolarmente apprezzato.

I nostri maestri ci insegnano "sia sempre per voi la Torà cosa nuova come se vi fosse stata data oggi": solo tramandando le nostre mitzvot, le nostre tradizioni, i nostri canti e la nostra storia manteniamo inalterata l'identità e la forza di *Am Israel* identificandoci nel passato e proiettandoci nel futuro.

Celebriamo un nuovo anno ricordando le generazioni ci hanno preceduto, raccogliamo con orgoglio il loro testimone per ritrasmetterlo a nostra volta giorno dopo giorno ai nostri giovani.

Claudia De Benedetti

SIR MOSES MONTEFIORE

Nacque a Livorno nel 1784 in una famiglia di origine ebraica che aveva preso il nome del luogo originario, *Montefiore dell'Asso nelle Marche*.

Accumulò una fortuna come banchiere a Londra; la **regina Vittoria** lo creò baronetto.

Dopo essersi ritirato dagli affari nel 1824, si dedicò alla filantropia per il resto della sua lunga vita, cercando di alleviare le sofferenze degli ebrei di ogni parte del mondo.

Nel 1840, insieme all'ebreo francese **Adolphe Crémieux**, si recò presso il *chedivè d'Egitto Mehmet Ali* per convincerlo a riaprire le indagini sul cosiddetto affare di Damasco, che aveva visto condannare senza reali prove dieci ebrei per l'omicidio di un religioso di origine italiana, **Tommaso da Calangianus**.

Il *chedivè* inizialmente concesse la grazia ai condannati; poi, a seguito delle rimostranze dei due, senza però riaprire il processo, li assolse da ogni accusa.

Nel 1846 si recò in Russia. Nel 1857 andò a Gerusalemme: constatate le precarie condizioni di vita degli ebrei della città santa, comprò un terreno dal sultano turco su cui edificò le prime venti abitazioni per operai e contadini nonché un mulino.

Nel 1858 si recò a Roma per cercare di liberare il piccolo ebreo **Edgardo Mortara**, battezzato dalla cameriera, tolto alla famiglia e rinchiuso in un convento.

Inoltre si recò in Marocco nel 1864, in Romania nel 1867 e di nuovo in Russia nel 1872, sempre per casi del genere e sempre armato solo della diplomazia britannica. Anche se questi viaggi furono forse senza successo, ebbero però il merito di risollevarne il morale alle comunità ebraiche dell'Europa orientale, del Nordafrica e del Levante.

Ebbe contatti con i riformatori sociali del tempo, fu attivo nelle iniziative pubbliche volte ad alleviare la persecuzione delle minoranze in Medio Oriente e altrove, e collaborò strettamente con le organizzazioni impegnate nell'abolizione della schiavitù.

Un prestito governativo finanziato dai Rothschild e da Montefiore nel 1835 permise al governo britannico di compensare i proprietari terrieri e di abolire la schiavitù nell'impero coloniale.

Massone, fu membro della Loggia "Moirà" N. 92 di Londra e della Loggia "Giuseppe Mazzini" del Cairo, dove fu probabilmente iniziato. A suo nome è intitolata la Loggia londinese "Montefiore Lodge" N.1017 e in suo onore è stata creata a Mihaleni (Romania) nel 1885, anno della sua morte, la Loggia "All'Amicizia".

Si trova menzione di Montefiore nei diari di **Charles Dickens** e nell'*Ulisse* di **James Joyce**.

CORO GHESCHER

Il "Laboratorio di Teatro Musicale L'Opera dei Ragazzi" nasce nel 1995, sotto l'egida dei *Compositori Associati di Torino*.

Nel 2003, per la *Giornata della Cultura Ebraica*, l'Opera dei Ragazzi mette in scena in prima assoluta un lavoro espressamente creato per il gruppo, *Anna e Davide*, in collaborazione con la *Comunità Ebraica di Casale Monferrato*.

L'opera è ripresa moltissime volte in tutto il Piemonte anche negli anni successivi. In quest'occasione si crea il nucleo del *Coro Ghescer* (in ebraico e in arabo classico: ponte), che si specializza nelle musiche corali di tradizione ebraica italiana e di altre culture, sostenuto tra gli altri dalla *Unione delle Comunità Ebraiche Italiane*.

Nel corso di questi anni i concerti sono stati davvero tanti. Tra i più importanti nel 1995 al teatro Municipale di Casale Monferrato e nel 1997 al Quirinale alla presenza dell'allora *Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro*. L'orchestra di violoncelli ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali.